

***** VERIFICA OFFERTA ANOMALA *****

Premesso che:

- con deliberazione n. 398 del 13/03/2018 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 con utilizzo dell'R.d.O sul M.E.P.A. per l'affidamento dei lavori di realizzazione di uno spogliatoio centralizzato e la sistemazione del corridoio adiacente all'ex lavanderia situata nel piano seminterrato del Pad. Est del P.O. di Giulianova;
- il giorno 27/03/2018 si è proceduto all'apertura elettronica delle buste della gara ed all'esame della documentazione amministrativa;
- previa ammissione di tutti i partecipanti alla successiva fase di gara, nella seduta del 28/03/2018 si è proceduto all'apertura elettronica delle buste contenenti le offerte economiche presentate dai concorrenti;
- sulla scorta del criterio sorteggiato di cui all'art. 97, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, determinata la soglia di anomalia in applicazione del suddetto articolo nella misura del 20,578%, sono risultate anomale le offerte presentate dalle prime quattro classificate;
- ai fini della valutazione dell'anomalia, non essendo esercitabile la facoltà di esclusione automatica in quanto il numero delle offerte ammesse era inferiore a dieci, si è disposto di procedere secondo quanto stabilito dall'art. 97 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, invitando la ditta prima classificata ERCOLE ALESSANDRO, con nota del 29/03/2018 prot. n. 0032555/18, a giustificare la propria offerta entro quindici giorni;
- la stessa ditta ha presentato le proprie giustificazioni con nota del 05/04/2018 inviata a mezzo PEC.

Addì 06 del mese di aprile dell'anno 2018 (06/04/2018) alle ore 10.00 il RUP P.I. Giovanni Scacchia assistito dall'Ing. Stefano Perini e dal Geom. Mauro Cipolletti (tecnici dell'UOC Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio), procede all'esame delle giustificazioni presentate dalla ditta ERCOLE ALESSANDRO.

Nella documentazione trasmessa dalla ditta ERCOLE ALESSANDRO, la stessa dichiara di aver erroneamente formulato la propria offerta economica scorporando sia il costo della manodopera che i costi della sicurezza dall'importo assoggettato al ribasso d'asta. Come meglio esplicitato nella suddetta comunicazione, la volontà della ditta era di offrire un importo diverso da quello effettivamente indicato nel sistema predisposto dal MePA.

Alla luce di quanto sopra esposto il Rup, non ritenendo congrue le giustificazioni presentate e non potendo accogliere offerte diverse da quelle formulate in sede di gara, propone l'esclusione dell'operatore economico ERCOLE ALESSANDRO.

Teramo, 06/04/2018

Il Rup P.I. Giovanni Scacchia



L'Ing. Stefano Perini



Il Geom. Mauro Cipolletti

